

Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

(milioni di euro)	Capitale sociale	Altre riserve di capitale	Riserva legale	Azioni proprie acquistate	Riserva per acquisto di azioni proprie	Altre riserve di utili non disponibili	Altre riserve di utili disponibili	Acconto sul dividendo	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2006	4.005	10.072	959	(5.374)	7.262	29	6.371	(2.210)	5.821	26.935
Utile dell'esercizio									6.600	6.600
Operazioni con gli azionisti:										
Acconto sul dividendo 2007 (0,60 euro per azione)								(2.199)		(2.199)
Attribuzione del dividendo residuo 2006 (0,65 euro per azione)								2.210	(4.594)	(2.384)
Destinazione utile residuo 2006							1.227		(1.227)	
Acquisto azioni proprie				(680)						(680)
Azioni proprie cedute/assegnate a fronte di piani di incentivazione di dirigenti		35		55	(55)		11			46
Differenza tra valore di carico delle azioni proprie cedute e il prezzo di esercizio delle stock option esercitate dai dirigenti							9			9
		35		(625)	(55)		1.247	11	(5.821)	(5.208)
Altri movimenti di patrimonio netto:										
Liberazione riserve non distribuibili						(2)	2			
Avanzo di fusione Eni Portugal Investment SpA							444			444
Avanzo di fusione Enifin SpA		1					143			144
Avanzo di fusione Siciliana Gas Clienti SpA							15			15
Disavanzo di fusione Napoletana Gas Clienti SpA							(22)			(22)
Costo di competenza stock option e stock grant assegnate							18			18
		1				(2)	600			599
Saldi al 31 dicembre 2007	4.005	10.108	959	(5.999)	7.207	27	8.218	(2.199)	6.600	28.926
Utile dell'esercizio									6.745	6.745
Operazioni con gli azionisti:										
Acconto sul dividendo 2008 (0,65 euro per azione)								(2.359)		(2.359)
Attribuzione del dividendo residuo 2007 (0,70 euro per azione)								2.199	(4.750)	(2.551)
Destinazione utile residuo 2007							1.850		(1.850)	
Acquisto azioni proprie				(778)						(778)
Azioni proprie cedute/assegnate a fronte di piani di incentivazione di dirigenti		13		20	(20)		(1)			12
Differenza tra valore di carico delle azioni proprie cedute e il prezzo di esercizio delle stock option esercitate dai dirigenti							2			2
		13		(758)	(20)		1.851	(160)	(6.600)	(5.674)
Altri movimenti di patrimonio netto:										
Liberazione riserve non distribuibili						(27)	27			
Avanzo di fusione Praoil Oleodotti Italiani SpA							39			39
Avanzo di fusione AgipFuel SpA							4			4
Costo di competenza stock option e stock grant assegnate							18			18
Altre variazioni							(9)			(9)
						(27)	79			61
Saldi al 31 dicembre 2008	4.005	10.121	959	(6.757)	7.187		10.148	(2.359)	6.745	30.049

Rendiconto finanziario

(milioni di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2008
Utile dell'esercizio	6.600	6.745
Ammortamenti	808	820
Svalutazioni (rivalutazioni) nette	514	2.362
Variazioni fondi per rischi e oneri	(169)	397
Variazione fondo benefici per i dipendenti	(26)	9
Plusvalenze nette su cessioni di attività	(6)	3
Dividendi	(5.499)	(5.692)
Interessi attivi	(601)	(800)
Interessi passivi	469	742
Differenze cambio non realizzate	9	(50)
Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate	425	306
Altre variazioni		13
Flusso di cassa del risultato operativo prima della variazione del capitale di esercizio	2.524	4.855
Variazioni:		
- rimanenze	(113)	(107)
- crediti commerciali e altri	440	(681)
- altre attività	(838)	(412)
- debiti commerciali e altri	(328)	509
- altre passività	2.260	874
Flusso di cassa del risultato operativo	3.945	5.038
Dividendi incassati	5.498	5.693
Interessi incassati	547	764
Interessi pagati	(356)	(748)
Imposte sul reddito pagate al netto dei rimborsi e crediti di imposta acquistati	(1.302)	426
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	8.332	11.173
<i>di cui flusso di cassa netto da attività di esercizio verso parti correlate</i>	<i>(3.030)</i>	<i>(5.697)</i>
Investimenti:		
- immobilizzazioni materiali	(1.137)	(1.213)
- immobilizzazioni immateriali	(154)	(160)
- partecipazioni	(3.877)	(4.159)
- titoli		
- crediti finanziari strumentali all'attività operativa	(1.323)	(819)
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento e imputazione di ammortamenti all'attivo patrimoniale	(73)	55
- acquisto rami d'azienda al netto della cassa	(12)	(1)
Flusso di cassa degli investimenti	(6.576)	(6.297)
Disinvestimenti:		
- immobilizzazioni materiali	11	11
- immobilizzazioni immateriali		
- partecipazioni	604	38
- cessione rami d'azienda	(4)	(1)
Flusso di cassa dei disinvestimenti	611	48
Flusso di cassa netto da attività di investimento	(5.965)	(6.249)
<i>di cui flusso di cassa netto da attività di investimento verso parti correlate</i>	<i>5.287</i>	<i>(4.382)</i>
Assunzione (rimborsi) di debiti finanziari a lungo	4.784	2.554
Incremento (decremento) di debiti finanziari a breve termine	926	(3.186)
Crediti finanziari e titoli non strumentali all'attività operativa	(2.596)	1.609
Apporti di capitale		
Dividendi pagati	(4.583)	(4.910)
Acquisto e vendita di azioni proprie	(625)	(768)

segue **Rendiconto finanziario**

(milioni di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2008
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento	(2.094)	(4.701)
<i>di cui flusso di cassa netto da attività di finanziamento verso parti correlate</i>	<i>(4.977)</i>	<i>(1.501)</i>
Effetto delle operazioni straordinarie (fusioni, acquisizioni rami, etc....)	(641)	51
Flusso di cassa netto del periodo	(368)	274
Disponibilità liquide ed equivalenti a inizio del periodo	812	444
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine del periodo	444	718

■ Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio è redatto secondo gli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito “IFRS” o “principi contabili internazionali”) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 38/05. I principi contabili internazionali utilizzati ai fini della redazione del bilancio di esercizio coincidono con quelli emanati dallo IASB in quanto le attuali differenze tra gli IFRS omologati dalla Commissione Europea e quelli emessi dallo IASB riguardano fattispecie non presenti nella realtà di Eni SpA. Con riferimento alle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi sono adottati i criteri applicati a livello internazionale con particolare riferimento alla determinazione degli ammortamenti con il metodo dell'unità di prodotto.

Le informazioni a commento dello stato patrimoniale e del conto economico, tenuto conto della rilevanza degli importi, sono espresse in milioni di euro.

■ Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono gli stessi adottati per la redazione del bilancio consolidato, cui si rinvia, fatta eccezione per la rilevazione e valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllate congiuntamente. In particolare, queste sono valutate al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione. L'assegnazione di *stock option* a dipendenti di imprese controllate comporta la rilevazione, lungo il *vesting period*, di una contribuzione in misura pari al *fair value* dei diritti di opzione assegnati; la contribuzione è rilevata ad incremento del valore di libro delle partecipazioni controllate in contropartita alle riserve di patrimonio netto. In presenza di eventi che fanno presumere una riduzione di valore, la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata confrontando quest'ultimo con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso. In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita dell'*asset*. Il valore d'uso è determinato, generalmente, nei limiti della corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata desunto dal bilancio consolidato, attualizzando i flussi di cassa attesi e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e dimostrabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività non riflesse nelle stime dei flussi di cassa.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in un apposito fondo nella misura in cui la società è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico alla voce “Altri proventi/oneri su partecipazioni”.

Le altre partecipazioni sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico, se possedute per attività di *trading*, ovvero alla voce di patrimonio netto “Altre riserve”; in quest'ultima fattispecie la riserva è imputata a conto economico all'atto della svalutazione o del realizzo. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore; le perdite di valore non sono oggetto di ripristino.

Con riferimento all'utilizzo di stime contabili si rinvia a quanto indicato nel bilancio consolidato.

■ Schemi di bilancio

Le voci dello stato patrimoniale sono classificate in correnti e non correnti, quelle del conto economico sono classificate per natura¹.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto presenta i proventi (oneri) complessivi del periodo, le operazioni con gli azionisti e le altre variazioni del patrimonio netto.

Lo schema di rendiconto finanziario è definito secondo il “metodo indiretto”, rettificando l'utile del periodo delle altre componenti di natura non monetaria.

(1) Le informazioni relative agli strumenti finanziari secondo la classificazione prevista dagli IFRS sono indicate nella nota n. 25 “Garanzie, impegni e rischi - Altre informazioni sugli strumenti finanziari”.

■ Note al bilancio di esercizio

Attività correnti

1 Disponibilità liquide ed equivalenti

Le *disponibilità liquide ed equivalenti* ammontano a 718 milioni di euro (444 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Le disponibilità liquide ed equivalenti sono costituite essenzialmente da saldi attivi di conto corrente (710 milioni di euro) connessi sia alla gestione degli incassi e pagamenti sia all'accentramento dei flussi finanziari del Gruppo che confluiscono sui conti Eni. La scadenza media delle disponibilità è di un giorno e il tasso di interesse effettivo è di 2,66%.

2 Crediti commerciali e altri crediti

I *crediti commerciali e altri crediti* di 14.403 milioni di euro (15.336 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Crediti commerciali	7.737	8.608
Crediti finanziari:		
- strumentali all'attività operativa	345	176
- non strumentali all'attività operativa	6.940	4.964
	7.285	5.140
Altri crediti:		
- attività di disinvestimento	18	14
- altri	296	641
	314	655
	15.336	14.403

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione di 348 milioni di euro (268 milioni di euro al 31 dicembre 2007); le svalutazioni e le riprese di valore rilevate nell'esercizio sono di seguito indicate:

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31.12.2008
Crediti commerciali	249	89	(24)	(6)	308
Altri crediti diversi e finanziari	19	15		6	40
	268	104	(24)		348

I crediti commerciali di 8.608 milioni di euro riguardano essenzialmente crediti derivanti dalla cessione di gas naturale e di energia elettrica (5.980 milioni di euro) e dalla vendita di prodotti petroliferi (2.272 milioni di euro). I crediti riguardano crediti verso clienti (6.990 milioni di euro), crediti verso imprese controllate (1.457 milioni di euro) e crediti verso imprese collegate, a controllo congiunto e altre di gruppo (161 milioni di euro).

I crediti commerciali e altri crediti scaduti e non svalutati si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2008		
	Crediti commerciali	Altri crediti	Totale
Crediti non scaduti e non svalutati	6.426	635	7.061
Crediti svalutati al netto del fondo svalutazione	1.142		1.142
Crediti scaduti e non svalutati:			
- da 0 a 3 mesi	638	20	658
- da 3 a 6 mesi	137		137
- da 6 a 12 mesi	145		145
- oltre 12 mesi	120		120
	1.040	20	1.060
	8.608	655	9.263

I crediti finanziari strumentali all'attività operativa di 176 milioni di euro diminuiscono di 169 milioni di euro e riguardano la quota a breve dei crediti finanziari a lungo termine verso società controllate, in particolare verso EniPower SpA (55 milioni di euro), Trans Tunisian Pipeline Co Ltd (53 milioni di euro), Ecofuel SpA (37 milioni di euro), EniPower Mantova SpA (23 milioni di euro). I crediti finanziari non strumentali all'attività operativa di 4.964 milioni di euro (6.940 milioni di euro al 31 dicembre 2007) diminuiscono di 1.976 milioni di euro e riguardano essenzialmente crediti verso società controllate, in particolare verso Snam Rete Gas SpA (1.009 milioni di euro), Italgas SpA (663 milioni di euro), Eni Trading & Shipping SpA (595 milioni di euro), Trans Tunisian Pipeline Co Ltd (536 milioni di euro), Saipem SpA (508 milioni di euro), Raffineria di Gela SpA (465 milioni di euro), Polimeri Europa SpA (354 milioni di euro), Serfactoring SpA (139 milioni di euro), Stoccaggi Gas Italia SpA (131 milioni di euro), Saipem SA (109 milioni di euro).

Gli altri crediti di 655 milioni di euro (314 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Acconti per servizi e forniture	62	88
Crediti verso <i>partner in joint venture</i> per attività di esplorazione e produzione	70	83
Anticipi al personale	20	22
Altri crediti	162	462
	314	655

Gli altri crediti di 462 milioni di euro riguardano principalmente: (i) crediti per la cessione alla Trans Tunisian Pipeline Co Ltd del contratto di *leasing* di capacità di trasporto sul gasdotto TMPC e la contestuale sottoscrizione di un nuovo contratto di trasporto (264 milioni di euro); (ii) crediti verso imprese controllate per il consolidato fiscale (44 milioni di euro) e per IVA (44 milioni di euro); (iii) crediti per contributi a fondo perduto (14 milioni di euro).

I crediti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 34.

Il valore di mercato dei crediti commerciali e degli altri crediti è indicato alla nota n. 25 "Garanzie, impegni e rischi – Gestione dei rischi di impresa".

3 Rimanenze

Le *rimanenze* di 1.819 milioni di euro (1.779 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Materie prime, sussidiarie e di consumo	273	150
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	48	27
Lavori in corso su ordinazione	12	17
Prodotti finiti e merci	1.446	1.625
	1.779	1.819

Le rimanenze sono indicate al netto del fondo svalutazione di 311 milioni di euro (8 milioni di euro al 31 dicembre 2007), come di seguito indicato:

(milioni di euro)	Valore al 31.12.2007	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Valore al 31.12.2008
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8	48	(2)		54
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		25			25
Prodotti finiti e merci		232			232
	8	305	(2)		311

Al 31 dicembre 2008 le rimanenze sono costituite principalmente:

- per le materie prime sussidiarie e di consumo da greggio (124 milioni di euro);
- per i prodotti in corso di lavorazione e semilavorati da nafta in deposito presso le raffinerie (27 milioni di euro);
- per i prodotti finiti e merci, da gas naturale depositato principalmente presso Stoccaggi Gas Italia SpA (1.141 milioni di euro) e da prodotti petroliferi depositati presso raffinerie e depositi (484 milioni di euro).

4 Attività per imposte sul reddito correnti

Le attività per imposte sul reddito correnti di 7 milioni di euro (564 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
IRES	523	
IRAP	35	1
Altre	6	6
	564	7

Il decremento delle attività per imposte sul reddito rispetto all'esercizio precedente di 557 milioni di euro è determinato essenzialmente dalla circostanza che le imposte IRES ed IRAP dovute per il periodo 2008 risultano superiori rispetto agli acconti d'imposta calcolati con riferimento al periodo precedente.

5 Attività per altre imposte correnti

Le attività per altre imposte correnti di 149 milioni di euro (393 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Amministrazione finanziaria italiana:		
- Imposte di consumo	312	80
- IVA	52	36
- Accise	15	18
- Altre imposte indirette	11	15
	390	149
Amministrazioni finanziarie estere	3	
	393	149

La diminuzione delle imposte di consumo di 232 milioni di euro è dovuta essenzialmente alla circostanza che nel 2007 sono stati versati acconti in misura superiore al debito successivamente accertato a seguito della riduzione dei ricavi di vendita gas fatturati ai clienti finali in Italia nel 2007.

6 Altre Attività

Le *altre attività* di 1.499 milioni di euro (1.355 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
<i>Fair value</i> su contratti derivati non di copertura	1.257	1.388
Altre attività	98	111
	1.355	1.499

Il *fair value* sui contratti derivati non di copertura di 1.388 milioni di euro (1.257 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizza come segue:

(milioni di euro)	31.12.2007		31.12.2008	
	<i>Fair value</i>	Impegni	<i>Fair value</i>	Impegni
Gestione del rischio di cambio				
<i>Currency swap</i>	132	9.365	521	11.272
<i>Outright</i>	80	2.233	292	3.320
<i>Interest currency swap</i>	174	1.255	224	1.345
<i>Currency Option</i>	2		8	
Gestione del rischio di tasso				
<i>Interest rate swap</i>	122	4.790	163	4.942
Gestione sui rischi dei prezzi delle merci				
<i>Swap</i>	216	519	42	358
<i>Altre</i>	531	1.374	138	1.559
	1.257	19.536	1.388	22.796

Il *fair value* dei contratti derivati è stato determinato considerando modelli di valutazione diffusi in ambito finanziario e utilizzando parametri di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura, alle politiche di *hedging* sono indicate alla nota n. 25 "Garanzie, impegni e rischi – Gestione dei rischi d'impresa".

Le altre attività comprendono principalmente oneri pluriennali relativi a noleggi e locazioni (64 milioni di euro) e i certificati verdi (17 milioni di euro), acquistati per adempiere alle disposizioni del D. Lgs. n. 79 del 16 marzo 1999 circa gli obblighi relativi alla produzione e importazione di energia elettrica da fonti non rinnovabili.

Attività non correnti

7 Immobili, impianti e macchinari

Gli *immobili, impianti e macchinari* di 6.143 milioni di euro (5.748 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Saldo iniziale netto	Incrementi per fusioni- operazioni su rami d'azienda e scissioni	Investimenti	Ammortamenti e Svalutazioni	Dismissioni	Altre variazioni	Saldo finale netto	Saldo finale lordo	Fondo ammortamento e svalutazione
31.12.2007									
Terreni	155		1			1	157	157	
Fabbricati	198		1	(20)		13	192	602	410
Impianti e macchinari	3.943			(661)	(3)	351	3.630	14.338	10.708
Attrezzature industriali e commerciali	28		5	(13)		5	25	231	206
Altri beni	73		12	(23)		8	70	389	319
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.110		1.118			(554)	1.674	1.674	
	5.507		1.137	(717)	(3)	(176)	5.748	17.391	11.643
31.12.2008									
Terreni	157	2			(1)	1	159	159	
Fabbricati	192	14		(35)	(1)	25	195	647	452
Impianti e macchinari	3.630	110	132	(738)	(9)	454	3.579	15.056	11.477
Attrezzature industriali e commerciali	25	1	13	(16)		5	28	247	219
Altri beni	70	4	17	(28)		14	77	441	364
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.674	21	1.051	(136)		(505)	2.105	2.233	128
	5.748	152	1.213	(953)	(11)	(6)	6.143	18.783	12.640

I *terreni* (159 milioni di euro) riguardano principalmente le aree sulle quali insistono gli impianti di distribuzione dei carburanti.

I *fabbricati* (195 milioni di euro) riguardano principalmente fabbricati industriali impiegati nell'attività di raffinazione e nell'attività non *oil* della rete di distribuzione.

Gli *impianti e macchinari* (3.579 milioni di euro) riguardano essenzialmente gli impianti di sfruttamento di giacimenti di idrocarburi e i costi di perforazione dei pozzi (1.646 milioni di euro), gli impianti di raffinazione (696 milioni di euro) e gli impianti di distribuzione carburanti (503 milioni di euro), i costi per la chiusura mineraria dei pozzi, per la rimozione delle strutture e per il ripristino dei siti (395 milioni di euro).

Le *attrezzature industriali e commerciali* (28 milioni di euro) si riferiscono principalmente agli strumenti di laboratorio della raffinazione e della logistica nonché ad attrezzature commerciali del comparto non *oil* della rete di distribuzione carburanti.

Gli *altri beni* (77 milioni di euro) riguardano principalmente le attrezzature informatiche.

Le *immobilizzazioni in corso e acconti* (2.105 milioni di euro) riguardano in particolare gli investimenti relativi allo sviluppo della Val d'Agri, le ristrutturazioni e il potenziamento degli impianti della rete commerciale, gli interventi di ampliamento delle strutture di raffineria, gli interventi in materia di salute, sicurezza e ambiente nonché gli interventi di perforazione e riproforazione su campi esistenti volti al miglioramento della capacità produttiva.

Gli investimenti di 1.213 milioni di euro (1.137 milioni di euro al 31 dicembre 2007) sono analizzati nel paragrafo "Investimenti tecnici" della Relazione sulla gestione.

Il tasso d'interesse utilizzato per la capitalizzazione degli oneri finanziari è del 4,61%.

I principali coefficienti di ammortamento adottati sono compresi nei seguenti intervalli:

(% annua)	
Fabbricati	3-35
Pozzi e impianti di sfruttamento	aliquota UOP
Impianti specifici di raffinaria e logistica	8-15
Impianti specifici di distribuzione	10
Altri impianti e macchinari	4-25
Attrezzature industriali e commerciali	7-35
Altri beni	4-20

Le svalutazioni sono state determinate confrontando il valore di libro con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Considerata la natura delle attività Eni, le informazioni sul *fair value* degli asset sono di difficile ottenimento, salva la circostanza che un'attiva negoziazione sia in corso con un potenziale acquirente. Conseguentemente il valore recuperabile è determinato sulla base del valore d'uso ottenuto attualizzando i flussi di cassa attesi determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima desumibili: (i) dal piano industriale quadriennale approvato dalla direzione aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali, nonché all'andamento delle principali variabili monetarie, inflazione, tassi di interesse nominali e tassi di cambio. Per gli anni successivi al quarto è stato utilizzato un tasso di crescita in termini reali compreso tra lo 0 ed il 2%; (ii) per quanto riguarda i prezzi delle *commodity*, al più recente scenario di mercato redatto ai fini della verifica del valore recuperabile (v. "Criteri di valutazione, delle note al bilancio consolidato"). Tale scenario tiene conto della stima dei prezzi correnti desumibili dal mercato per il futuro quadriennio e delle assunzioni di lungo termine a supporto del processo di pianificazione strategica del *management* Eni per gli anni successivi.

I flussi di cassa al netto delle imposte sono attualizzati al tasso che corrisponde per la Divisione Exploration & Production e la Divisione Refining & Marketing al costo medio ponderato del capitale (WACC post imposte) di Eni rettificato per tener conto del rischio paese specifico in cui si svolge l'attività. Il WACC post imposte utilizzato ai fini della determinazione delle svalutazioni è compreso tra l'8,5% e il 12,5%. Il riferimento a flussi di cassa e a tassi di sconto al netto delle imposte è adottato in quanto produce risultati sostanzialmente equivalenti a quelli derivanti da una valutazione ante imposte.

Nell'ambito della Divisione Refining & Marketing i principali asset oggetto di svalutazione sono stati: (i) gli impianti di raffinazione per effetto del peggioramento atteso dello scenario margini e di fattori specifici dell'impianto (bassa complessità ed elevati costi di struttura) (175 milioni di euro); (ii) la rete autostradale per effetto del peggioramento atteso dello scenario margini/volumi, l'incremento delle *royalties* autostradali e gli impegni assunti con l'ente concedente relativi a investimenti non a reddito (119 milioni di euro).

Le altre variazioni di 6 milioni di euro riguardano essenzialmente la revisione delle stime dei costi per abbandono e ripristino siti, dovuta essenzialmente alla revisione dei tassi di sconto. La voce accoglie la riclassifica dalle immobilizzazioni in corso alle diverse categorie di beni entrati in esercizio (505 milioni di euro).

Gli immobili, impianti e macchinari includono beni gratuitamente devolvibili per 17 milioni di euro, relativi a terminali marittimi e oleodotti annessi alle raffinerie e ai depositi costieri edificati su terreni demaniali.

I contributi portati a decremento degli immobili, impianti e macchinari ammontano a 4 milioni di euro (5 milioni di euro al 31 dicembre 2007).

Gli immobili, impianti e macchinari assunti in *leasing* finanziario ammontano a 4 milioni di euro.

Gli immobili, impianti e macchinari per settore di attività si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Attività materiali lorde:		
- Exploration & Production	8.460	8.900
- Gas & Power	102	111
- Refining & Marketing	8.757	9.635
- Corporate	72	137
	17.391	18.783
Fondo ammortamento e svalutazione:		
- Exploration & Production	5.762	6.104
- Gas & Power	38	41
- Refining & Marketing	5.807	6.422
- Corporate	36	73
	11.643	12.640
Attività materiali nette:		
- Exploration & Production	2.698	2.796
- Gas & Power	64	70
- Refining & Marketing	2.950	3.213
- Corporate	36	64
	5.748	6.143

8 Rimanenze immobilizzate - Scorte d'obbligo

Le *rimanenze immobilizzate - scorte d'obbligo* di 1.028 milioni di euro (2.033 milioni di euro al 31 dicembre 2007) includono 4,9 milioni di tonnellate di greggi e prodotti petroliferi a fronte dell'obbligo di cui al D.P.R. n. 22 del 31 gennaio 2001. La misura è determinata annualmente dal Ministero delle Attività Produttive.

La diminuzione di 1.005 milioni di euro è relativa al minor valore delle giacenze di greggio e di prodotti petroliferi per effetto della diminuzione dei prezzi avvenuta negli ultimi mesi del 2008.

9 Attività immateriali

Le *attività immateriali* di 1.014 milioni di euro (1.019 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come segue:

(milioni di euro)	Saldo iniziale netto	Incrementi per fusioni- operazioni su rami d'azienda e scissioni	Investimenti	Ammortamenti e Svalutazioni	Dismissioni	Altre variazioni	Saldo finale netto	Saldo finale lordo	Fondo ammortamento e svalutazione
31.12.2007									
Attività immateriali a vita utile definita									
- Costi di ricerca e sviluppo			96	(96)				138	138
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22		22	(26)		34	52	552	500
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	185			(18)		6	173	435	262
- Immobilizzazioni in corso e acconti	37		36		(1)	(39)	33	33	
- Altre attività immateriali	28	21		(4)	(1)		44	128	84
	948	63	154	(146)	(2)	2	1.019	2.069	1.050
Attività immateriali a vita utile indefinita									
- Avviamento	676	42		(2)		1	717	783	66
	948	63	154	(146)	(2)	2	1.019	2.069	1.050
31.12.2008									
Attività immateriali a vita utile definita									
- Costi di ricerca e sviluppo			117	(117)				138	138
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	52	4	23	(34)		17	62	605	543
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	173		3	(11)			165	446	281
- Immobilizzazioni in corso e acconti	33	1	17			(19)	32	32	
- Altre attività immateriali	44	2		(4)		(2)	40	131	91
	1.019	7	160	(168)		(4)	1.014	2.142	1.128
Attività immateriali a vita utile indefinita									
- Avviamento	717			(2)			715	790	75
	1.019	7	160	(168)		(4)	1.014	2.142	1.128

I *costi di ricerca e sviluppo* riguardano essenzialmente i costi dell'attività di ricerca di idrocarburi (117 milioni di euro), interamente ammortizzati nell'esercizio.

I *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* di 62 milioni di euro riguardano essenzialmente i costi di acquisizione e di sviluppo interno del *software* tecnico-scientifico e amministrativo, i diritti di utilizzazione di processi produttivi di raffineria e diritti di utilizzazione di *software* per la gestione clienti gas. I coefficienti di ammortamento adottati sono compresi in un intervallo che va dal 2,5% al 33%.

Le *concessioni, licenze, marchi e diritti simili* di 165 milioni di euro riguardano essenzialmente i diritti minerari della concessione Val d'Agri (144 milioni di euro) e le concessioni di sfruttamento minerario di altri campi. Le concessioni sono ammortizzate principalmente con il metodo dell'unità di prodotto (*UOP*) a decorrere dall'esercizio in cui ha inizio la produzione.

Le *immobilizzazioni in corso e acconti* di 32 milioni di euro riguardano essenzialmente i costi sostenuti per lo sviluppo interno di *software* tecnico-scientifico e amministrativo.

Le *altre attività immateriali* di 40 milioni di euro riguardano principalmente le somme versate alla Regione Basilicata, al netto dell'ammortamento (effettuato con il metodo dell'unità di prodotto), sulla base degli accordi attuativi stipulati con la stessa, connessi al programma di sviluppo petrolifero proposto dall'Eni nell'area della Val D'Agri (18 milioni di euro).

L'*avviamento* di 715 milioni di euro riguarda essenzialmente il valore del portafoglio clienti attribuito in sede di allocazione del disavanzo di fusione risultante dall'incorporazione di ItalgasPiù (656 milioni di euro), nonché l'avviamento rinveniente dal bilancio delle incorporate Napoletana Gas Clienti SpA e Siciliana Gas Clienti SpA.

L'avviamento rilevato è attribuito alle *cash generating unit* ("CGU") che beneficiano delle sinergie consentite dall'operazione straordinaria. Il valore recuperabile delle CGU è determinato sulla base del maggiore tra: (i) il *fair value*, al netto dei costi di vendita, in presenza di un mercato attivo o di transazioni tra parti indipendenti recenti e comparabili; (ii) il valore d'uso ottenuto attualizzando

i flussi di cassa attesi determinati sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima desumibili: (a) dal piano industriale quadriennale approvato dalla direzione aziendale contenente le previsioni in ordine ai volumi, agli investimenti, ai costi operativi e ai margini e agli assetti industriali e commerciali, nonché all'andamento delle principali variabili monetarie, inflazione, tassi di interesse nominali e tassi di cambio. Per gli anni successivi al quarto è stato utilizzato un tasso di crescita in termini reali compreso tra lo 0% e il 2%; (b) per quanto riguarda i prezzi delle *commodity*, dal più recente scenario di mercato redatto ai fini della verifica del valore recuperabile (v. "Criteri di valutazione, delle note al bilancio consolidato"). Tale scenario tiene conto della stima dei prezzi correnti desumibili dal mercato per il futuro quadriennio e delle assunzioni di lungo termine a supporto del processo di pianificazione strategica del *management* Eni per gli anni successivi.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa al netto delle imposte al tasso che corrisponde per la Divisione Gas & Power agli specifici WACC di settore (sulla base di un campione di società operanti nel medesimo settore). Il WACC della Divisione Gas & Power è rettificato per tener conto del premio/sconto per rischio paese specifico in cui si svolge l'attività. I flussi di cassa sono stati attualizzati col tasso del 7,5%.

Il riferimento a flussi di cassa e a tassi di sconto al netto delle imposte è adottato in quanto produce risultati sostanzialmente equivalenti a quelli derivanti da una valutazione ante imposte.

Le assunzioni più rilevanti ai fini della stima del valore recuperabile della CGU mercato gas Italia che eccede quello di libro riguardano i margini commerciali, le quantità vendute, i tassi di attualizzazione e quello finale di crescita adottati. La determinazione del valore recuperabile è fatta sulla base delle previsioni del piano quadriennale aziendale e la stima del valore terminale è stata effettuata con il metodo della *perpetuity* dell'ultimo anno di piano. L'eccedenza del valore recuperabile della CGU mercato Italia rispetto al corrispondente valore di libro, compreso l'avviamento ad essa riferito, si azzera al verificarsi delle seguenti ipotesi: (i) diminuzione del 20% dei margini previsti in ciascuno dei quattro anni del piano aziendale; (ii) diminuzione del 20% dei volumi previsti in ciascuno dei quattro anni del piano aziendale; (iii) incremento di 1,7 punti percentuali del tasso di attualizzazione; (iv) un tasso finale di crescita reale negativo del 2%.

Gli investimenti di 160 milioni di euro (154 milioni di euro al 31 dicembre 2007) riguardano principalmente i costi sostenuti per la ricerca mineraria (117 milioni di euro).

Le altre variazioni riguardano principalmente la riclassifica dalle immobilizzazioni in corso alle diverse categorie di beni entrati in esercizio.

Le attività immateriali per settore di attività si analizzano come di seguito indicato:

(milioni di euro)	31.12.2007	31.12.2008
Attività immateriali lorde:		
- Exploration & Production	694	709
- Gas & Power	805	806
- Refining & Marketing	446	481
- Corporate	124	146
	2.069	2.142
Fondo ammortamento e svalutazione:		
- Exploration & Production	470	494
- Gas & Power	79	80
- Refining & Marketing	403	437
- Corporate	98	117
	1.050	1.128
Attività immateriali nette:		
- Exploration & Production	224	215
- Gas & Power	726	726
- Refining & Marketing	43	44
- Corporate	26	29
	1.019	1.014

10 Partecipazioni

Le partecipazioni di 26.720 milioni di euro (23.540 milioni di euro al 31 dicembre 2007) si analizzano come di seguito indicato:

	Saldo iniziale netto	Variazione per fusione	Interventi sul capitale	Acquisizione	Rettifiche di valore	Altre variazioni	Saldo finale netto	Saldo finale lordo	Fondo svalutazione
(milioni di euro)									
31.12.2007									
Partecipazioni in:									
- imprese controllate	20.356	(1.045)	3.702	175	(549)	(565)	22.074	31.532	9.458
- imprese collegate e a controllo congiunto	724	780				(44)	1.460	1.490	30
- altre imprese	6						6	6	
	21.086	(265)	3.702	175	(549)	(609)	23.540	33.028	9.488
31.12.2008									
Partecipazioni in:									
- imprese controllate	22.074	(50)	4.062	89	(899)	(22)	25.254	35.610	10.356
- imprese collegate e a controllo congiunto	1.460					(1)	1.459	1.490	31
- altre imprese	6					1	7	7	
	23.540	(50)	4.062	89	(899)	(22)	26.720	37.107	10.387

Le variazioni per fusione (50 milioni di euro) riguardano l'annullamento del valore di iscrizione della partecipazione in Praoil Oleodotti Italiani SpA (74 milioni di euro) e in AgipFuel SpA (3 milioni di euro) a seguito delle fusioni per incorporazione e l'iscrizione della partecipazione in AgipFuel Nord SpA (27 milioni di euro), quale attività rinveniente dalla fusione di AgipFuel SpA.

Gli interventi sul capitale (4.062 milioni di euro) riguardano essenzialmente Eni Gas & Power Belgium SA (2.766 milioni di euro), Eni Coordination Center SA (639 milioni di euro) e Eni International BV (571 milioni di euro).

Le acquisizioni (89 milioni di euro) riguardano essenzialmente l'acquisto da Eni International BV dei diritti di opzione relativi all'aumento del capitale sociale di un miliardo di dollari USA dell'Eni Coordination Center SA (87 milioni di euro).

Le rettifiche di valore (899 milioni di euro) riguardano in particolare la svalutazione di Polimeri Europa SpA (337 milioni di euro), di Syndial SpA (312 milioni di euro), di Eni Angola SpA (138 milioni di euro) e di Ieoc SpA (74 milioni di euro).

Le altre variazioni di 22 milioni di euro riguardano essenzialmente la distribuzione di riserve da parte della Tecnomare SpA (25 milioni di euro).

Informazioni in ordine alle imprese controllate, collegate e a controllo congiunto partecipate al 31 dicembre 2008, relative in particolare alle variazioni della quota di possesso e alle operazioni sul capitale intervenute nell'esercizio, sono indicate nell'allegato "Notizie sulle imprese controllate e collegate a partecipazione diretta di Eni SpA" che fa parte integrante delle presenti note.

L'analisi delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto con il raffronto tra il valore netto di iscrizione e il patrimonio netto è indicata nella tabella seguente:

Denominazione	(milioni di euro)				
	Quota % posseduta	Saldo netto al 31.12.2007	Saldo netto al 31.12.2008 A	Valore di patrimonio netto B	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto C=B-A
Partecipazioni in:					
Imprese controllate					
Acqua Campania SpA	10,200	1	1	1	
Adriaplin doo	51,000	14	14	12	(2)
Afi Hotels Ltd (in liquidazione)	100,000	2	2	2	
Agenzia Giornalistica Italia SpA	100,000	4	3	3	
Agip Fuel SpA	100,000	3			
Agip Fuel Nord SpA	100,000		27	28	1
Agip Rete SpA	100,000	27	27	40	13
Consorzio SET Sviluppo Elettrico Trecate	50,000			...	
Distribuidora de Gas Cuyana SA	6,840	14	14	10	(4)
Ecofuel SpA	100,000	48	48	238	190
Eni Angola SpA ⁽¹⁾	100,000	396	258	258	
Eni Coordination Center SA	33,610		726	808	82
Eni Corporate University SpA	100,000	3	3	8	5
Eni East Africa SpA	100,000	13	2	2	
Eni Gas & Power Belgium SA ⁽¹⁾	100,000		2.766	2.762	(4)
Eni Gas & Power Belgium SpA	100,000		1	1	
Eni Gas Transport Deutschland SpA	100,000	6	6	26	20
Eni Hellas SpA	100,000	192	191	200	9
Eni Insurance Ltd	100,000	100	100	201	101
Eni International Bank Ltd (in liquidazione)	99,998	43	43	50	7
Eni International BV	100,000	6.849	7.420	22.977	15.557
Eni International Resources Ltd	99,998		...	3	3
Eni Investments Plc	99,999	3.492	3.492	3.039	(453)
Eni Mediterranea Idrocarburi SpA	100,000	133	133	172	39
Eni Medio Oriente SpA	100,000	...	7	7	
Eni Petroleum Co Inc	63,857	982	985	1.029	44
EniPower SpA	100,000	955	956	1.139	183
Eni Timor Leste SpA	100,000	18	8	8	
Eni Trading & Shipping SpA	100,000	250	282	310	28
EniServizi SpA ⁽²⁾	100,000	14	15	15	
Hotel Assets Ltd	100,000	11	10	10	
Ieoc SpA ⁽¹⁾	100,000	138	96	96	
Immobiliare Est SpA ⁽¹⁾	100,000	19	19	19	
Inversora de Gas Cuyana SA	76,000	75	75	23	(52)
LNG Shipping SpA	100,000	285	285	419	134
Polimeri Europa SpA	100,000	1.468	1.132	1.132	
Praoile Oleodotti Italiani SpA	100,000	74			
Raffineria di Gela SpA	100,000	123	123	138	15
Saipem SpA ⁽³⁾	42,913	182	182	374	192
Servizi Aerei SpA	100,000	36	36	38	2
Servizi Fondo Bombole Metano SpA	100,000	2	2	2	
Snam Rete Gas SpA ⁽⁴⁾	50,035	1.991	1.991	1.772	(219)
Società Finanziamenti Idrocarburi - Sofid SpA	99,612	241	241	243	2
Società Italiana per il Gas - Italgas SpA	100,000	2.015	2.016	2.167	151

Denominazione	(milioni di euro)				
	Quota % posseduta	Saldo netto al 31.12.2007	Saldo netto al 31.12.2008 A	Valore di patrimonio netto B	Differenza rispetto alla valutazione al patrimonio netto C-B-A
Partecipazioni in:					
Imprese controllate					
Società Oleodotti Meridionali SpA	70,000	42	42	42	
Società Petrolifera Italiana SpA	99,964	36	34	34	
Stoccaggi Gas Italia SpA ⁽¹⁾	100,000	1.136	1.136	936	(200)
Syndial SpA ⁽¹⁾	99,999	397	85	115	30
Tecnomare SpA	100,000	43	18	21	3
Tigà Zrt	50,000	116	116	288	172
Toscana Energia Clienti SpA	61,450	34	34	39	5
Trans Tunisian Pipeline Co Ltd	100,000	51	51	66	15
Totale imprese controllate		22.074	25.254		
Imprese collegate e a controllo congiunto					
Acam Clienti SpA	48,999	6	6	5	(1)
Distribuidora de Gas del Centro SA	31,350	60	60	32	(28)
Galp Energia SGPS SA ⁽³⁾	33,340	780	780	862	82
Inversora de Gas del Centro SA	25,000	18	18	13	(5)
Promgas SpA	50,000			7	7
Raffineria di Milazzo ScpA	50,000	126	126	128	2
Setgas SA	21,870	2	2	6	4
Transmediterranean Pipeline Co Ltd	50,000	25	25	40	15
Unión Fenosa Gas SA	50,000	442	442	499	57
Vega Parco Scientifico Tecnologico di Venezia Scarl ⁽¹⁾	2,815	1			
Totale imprese collegate e a controllo congiunto		1.460	1.459		
Totale imprese controllate, collegate e a controllo congiunto		23.534	26.713		

(1) Il valore del patrimonio netto è riferito al bilancio d'esercizio della società.

(2) Il valore del patrimonio netto delle società costituite attraverso conferimenti tiene conto dei maggiori valori riconosciuti dalle perizie asseverate dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

(3) La valutazione di borsa al 31 dicembre 2008 (11,6388 euro per azione), in quota Eni, ammonta a 2.204 milioni di euro.

(4) Il valore del patrimonio netto è riferito al bilancio consolidato della società. La valutazione di borsa al 31 dicembre 2008 (3,9649 euro per azione), in quota Eni, ammonta a 3.881 milioni di euro.

(5) La valutazione di borsa al 31 dicembre 2008 (7,18 euro per azione), in quota Eni, ammonta a 1.985 milioni di euro.

Sulle partecipazioni non sono costituite garanzie reali né vi sono altre restrizioni alla loro disponibilità. In considerazione della consistenza patrimoniale e delle prospettive reddituali risultanti dai piani quadriennali e dal valore di mercato, se società quotata, non si è proceduto alla svalutazione di alcune partecipazioni iscritte per un valore superiore al patrimonio netto, in particolare:

- Adriaplin doo, il cui valore di iscrizione di 14 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 2 milioni di euro;
- Distribuidora de Gas Cuyana SA, il cui valore di iscrizione di 14 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 4 milioni di euro;
- Eni Gas & Power Belgium SA, il cui valore di iscrizione di 2.766 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 4 milioni di euro;
- Eni Investments Plc, il cui valore di iscrizione di 3.492 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 453 milioni di euro;
- Inversora de Gas Cuyana SA, il cui valore di iscrizione di 75 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 52 milioni di euro;
- Snam Rete Gas SpA, il cui valore di iscrizione di 1.991 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 219 milioni di euro;
- Stoccaggi Gas Italia SpA, il cui valore di iscrizione di 1.136 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 200 milioni di euro;
- Acam Clienti SpA, il cui valore di iscrizione di 6 milioni di euro è superiore a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto di 1 milione di euro;